



CLUB ALPINO ITALIANO - TRIESTE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE
SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE
ESCURSIONISMO



domenica 05 febbraio 2023

LUNGO IL CONFINE ITALO – SLOVENO
TAPPA 0: DA TRIESTE A MUGGIA

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre e la Commissione Escursioni dell'Alpina delle Giulie propongono una lunga traversata in più tappe che si snoderà a ridosso del confine italo sloveno. Di seguito il profilo altimetrico-topografico del "prologo":

Trieste piazza Oberdan (5 m) – San Giusto (62 m) – San Giacomo (66 m) – San Giuseppe della Chiusa (190 m) – Domio (10 m) – Aquilinia (26 m) – Muggia (5 m)

Il Friuli – Venezia Giulia è una tra le regioni più piccole d'Italia, ma, nonostante questo, assai variegata. Immaginiamo di percorrere, più o meno, il confine italo-sloveno: si incontrano le zone urbane di Trieste e di Gorizia, le zone collinari del Carso triestino e del Collio isontino, le zone umide e boschive delle valli del Natisone, montagne note e frequentate come il Canin ed il Mangart, altre più isolate..... e forse abbiamo dimenticato ancora qualcosa. Fin dove si può arrivare? Vedremo: intanto cominciamo partendo da Trieste con questa traversata che fa da prologo (da cui il numero 0 dato alla tappa).



PROGRAMMA:

ore 08:00 partenza a piedi da Trieste – piazza Oberdan
ore 08:25 a S. Giusto.
ore 08:45 a S. Giacomo.
ore 10:55 a S. Giuseppe della Chiusa/Ricmanje.
ore 11:45 a Domio: sosta al Pane Quotidiano.
ore 12:30 Ripartenza.
ore 13:25 Ad Aquilinia – bivio via di Zaule via Montedoro
ore 13.50 Montedoro – punto panoramico
ore 14.15 Bivio via Montedoro via delle Noghère.
Ore 15:45 Muggia staz. bus – Fine dell'escursione.

L'escursione:

Partendo da piazza Oberdan inizieremo l'escursione lungo via Carducci, piazza S. Giovanni e piazza Goldoni, per poi salire a S. Giusto lungo la Scala dei Giganti, passando davanti all'Obelisco della Fontana di Montuzza. Giunti al castello ci dirigeremo, passando per piazza Vico, a S. Giacomo; da qui in breve si raggiunge la pista ciclopedonale Giordano Cottur, lungo la quale potremo uscire dalla città evitando di dover percorrere troppa strada lungo vie trafficate e noiose. Circa due ore dopo aver lasciato S. Giacomo, appena dopo un recinto che ospita un asino, raggiungeremo un bivio, che, preso in discesa sulla destra, raggiunge l'abitato di S. Giuseppe della Chiusa/Ričmanje. Da qui si continua in discesa lungo la strada statale

SP20 (attenzione al traffico) che, attraverso le frazioni di Log e Puglie di Domio, ci condurrà a Domio dove, giunti all'incrocio con Strada della Rosandra, faremo una deviazione a destra per fare una meritata sosta al "Pane Quotidiano". Terminata la sosta, torneremo sui nostri passi lungo Strada della Rosandra e proseguiremo lungo la stessa fino a raggiungere l'incrocio con via Ressel, che percorreremo interamente, per poi tornare verso via Flavia lungo Strada di Monte d'Oro. Costeggeremo quindi via Flavia lungo il sentiero che passa sull'argine del torrente Rosandra fino ad Aquilinia. Poco dopo si imbecca a sinistra via di Zaule, che percorreremo fino a giungere sul crinale del Monte d'Oro; qui, se ci rimarrà tempo a sufficienza prima del buio, e se le condizioni meteo diranno che ne vale la pena, ci permetteremo una deviazione di meno di un'ora tra andata e ritorno per salire a sinistra lungo via Monte d'Oro, ed arrivare ad un punto panoramico dal quale la vista spazia dalla baia di Muggia all'accesso della Val Rosandra. Tornati al punto di partenza della deviazione appena trattata, scenderemo a sinistra lungo via di Noghère fino ad arrivare, dopo altri 10 min. circa, nell'omonima valle. Percorrendo la strada principale, lasceremo a destra Strada delle Saline, ed a sinistra l'imbocco della superstrada per arrivare subito dopo alla strada ciclopedonale che costeggia la riva destra del rio Ospò, che seguiremo fino alla sua foce. Superato il ponte (facendo attenzione alle auto) non resterà che seguire la strada lungo la costa fino al largo Caduti per la Libertà: qui svoltando a sinistra si perviene pochi minuti dopo al piazzale Curiel, dove si trova la stazione degli autobus, e dove avrà termine la gita. Ritorno a Trieste libero (conviene utilizzare la linea bus N° 20).

Riduzione di percorso: non prevista a priori; tuttavia, essendo la gita "alle porte di casa", sarà possibile accorciarla in vari modi iniziandola o lasciandola nelle località intermedie servite dagli autobus della rete urbana, o chiamando un taxi, dandone comunicazione al momento dell'iscrizione, oppure avvertendo il capogita; si riportano gli orari **INDICATIVI** dei bus nelle varie località riferite alle fasce orarie del nostro passaggio.

Linea 41, passaggio a S. Giuseppe della Chiusa > Trieste: h 15,23

Linea 20, partenze da Muggia: - h 15.00/15.20/15.40/16.00/16.20/16.40/17.00/17.20 ecc..

Rif. Cartografico: Carta Tabacco 047 - Carso Triestino e Isontino - scala 1:25.000

Difficoltà: T Turistico **Dislivelli:** 350 m - **Sviluppo chilometrico:** 20 Km circa

Quota Soci CAI 4 € - esclusi costi mezzi pubblici.

Per i non soci supplemento di 12 € per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio dei capigita.

Direttore d'escursione: Adriano Toffolini

cellulare sociale XXX OTTOBRE 3394681850

Prossime iniziative:

DOMENICA 12/02 CIMA MULI (EAI)

Camporosso (800 m), Rifugio forestale di Cima Muli (1495 m), e ritorno.

Cart: Tabacco 019 - 1:25000. DL: 950 m - SV 13 Km

Difficoltà: Escursionistico in ambiente innevato (EAI) - D. E. Maurizio Bertocchi

DOMENICA 12/02 MONTE SABOTINO

San Mauro (150 m), San Valentino (ruderi - 538 m), M. Sabotino (570 m), Sabotin Park Miru/Parco della Pace, Breg- Podsenica (148 m).

Cart: Tabacco 054 - 1:25000 - DL: 400 m - SV: 8 Km.

Difficoltà: Escursionistico (E) - D.E. AE Maurizio Toscano

DOMENICA 19/02 IN CARSO SUL SENTIERO 3 DAL M. LANARO AL M. S. LEONARDO

Repen (350 m), sent. 24 - 3, m. Lanaro (544m), sent. 3, sella Mercoledì (374 m), m. Coste, m. S. Leonardo (398 m), sent. 10, Samatorza, fondo Prez (250 m).

Cart: Tabacco 047 - 1:25000 - DL: 450 m - SV: 13 Km.

Difficoltà: Escursionistico (E) - D.E. AE Patrizia Ferrari

DOMENICA 19/02 RIFUGIO GIAF E FORC. SCODAVACCA

Forni di Sopra/Chiandarens (968 m), Rif. Giaf (1400 m), Forc. Scodavacca (2043 m), Anello Bianchi (da 1660 m a 1400 m), Chiandarens.

Cart: Tabacco 02 - 1:25000 - DL: 1100 m - SV: 10 Km.

Difficoltà: Escursionistico in ambiente innevato (EAI) - D.E. AE Mario Privileggi

